



NUOVI MERCATI, NUOVE SOLUZIONI: IL FACTORING COME LEVA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Diego Tavecchia

Direttore operativo, Assifact

16 ottobre 2025

UniCredit Tower Hall, Milano





- Il **factoring nasce storicamente per sostenere il commercio internazionale**. Factoring e commercio internazionale sono strettamente interconnessi.
- Il **commercio estero amplifica i rischi** tipici d'impresa
- Oggi oltre il 90% delle transazioni globali avviene in **open account**, aumentando il bisogno di strumenti flessibili.
- Il **factoring internazionale risponde a queste esigenze**:
 - anticipo crediti
 - copertura rischio insolvenza
 - gestione incassi cross-border
- In Italia, **export vivace** e **crescita factoring internazionale** (dal 9% al 25% del turnover in 15 anni).
- **Obiettivo del rapporto**: analizzare modelli, soluzioni e benefici del factoring internazionale, soprattutto tra le PMI e proporre raccomandazioni per favorirne l'uso.

Il factoring internazionale in Italia



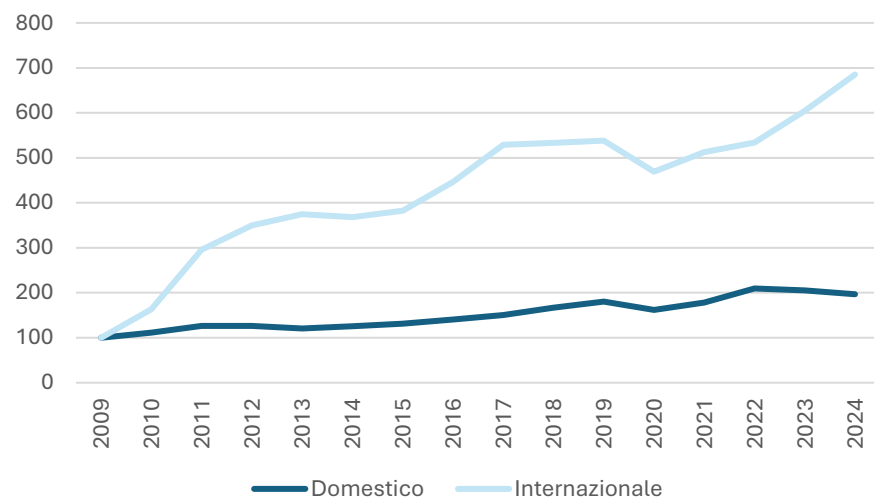
Dati anno 2024

Turnover factoring
internazionale
75 mld €

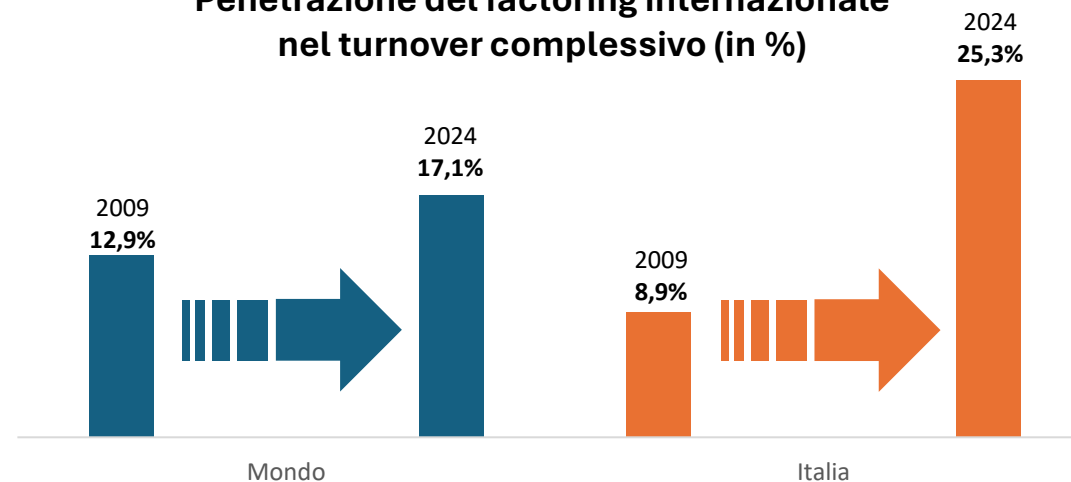
Export factoring / Factoring
internazionale
91%

Export factoring / Esportazioni
italiane
7%

Crescita del turnover (2009 = 100)



Penetrazione del factoring internazionale
nel turnover complessivo (in %)

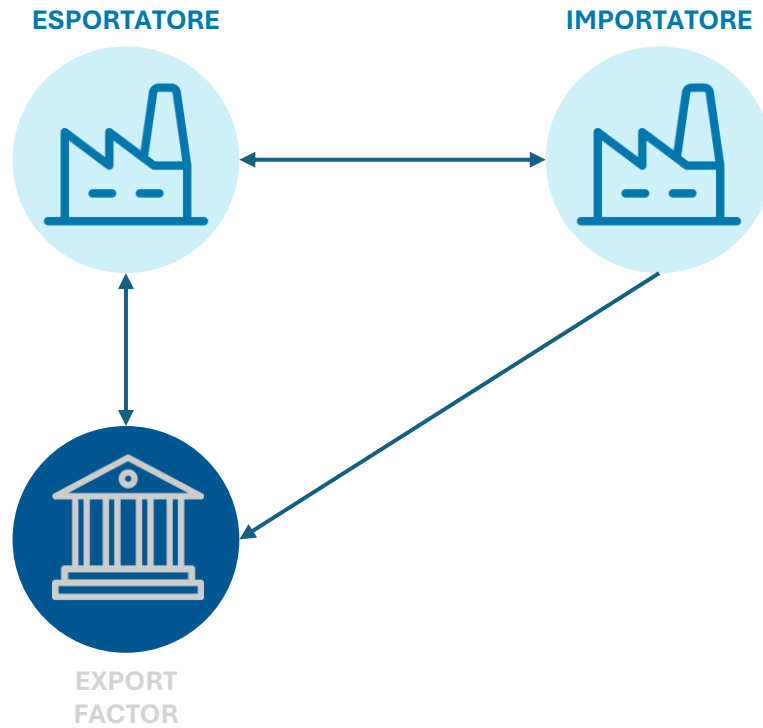




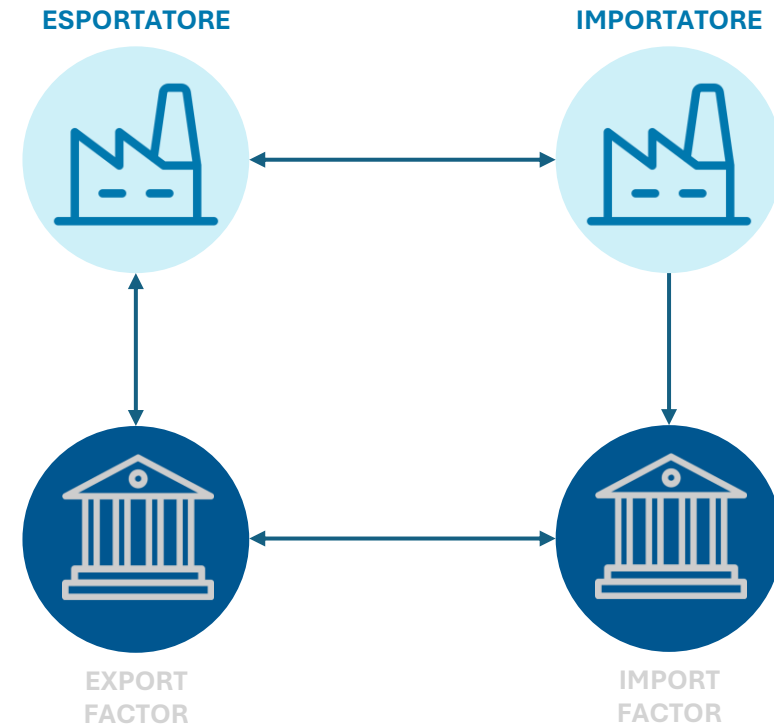
I modelli del factoring internazionale



CANALE DIRETTO



2-FACTOR SYSTEM



I modelli del factoring internazionale



	Canale diretto	2-factor system
Vantaggi	• Rapidità di esecuzione • Controllo end-to-end del processo • Pricing più competitivo • Maggiore flessibilità contrattuale (anche per operazioni occasionali)	• Mitigazione del rischio di insolvenza del debitore fino al 100% • Maggiore sicurezza in Paesi complessi • Riduzione del rischio operativo-legale (presidio locale su normativa e collection)
Criticità	• Maggior esposizione al rischio operativo-legale (opponibilità, notifica) • Necessità di presidio interno su KYC e legal • Maggior onere documentale per mercati complessi	• Tempi più lunghi (incasso e onboarding) • Costi complessivi più elevati (doppia commissione) • Dipendenza dalla qualità del corrispondente estero
Ruolo dell'assicurazione del credito	• Spesso condizione per deliberare il plafond • Copertura tipica 70–90% • Fornisce dati su debitori, alert e monitoraggio • Gestisce sinistri e recupero legale cross-border • Compensa assenza di corrispondente locale	• Mitigazione aggiuntiva a import factor • Supporta valutazione e limiti • Interviene su sinistri complessi e Paesi ad alto rischio
Ambiti di applicazione ideali	• Export verso Paesi UE/OCSE • Clienti corporate e mid-large companies • Portafogli concentrati • Settori con forniture ricorrenti e crediti poco contestabili (es. manifatturiero, GDO, alimentare)	• Import/export con Paesi emergenti • Clienti PMI • Portafogli frammentati • Paesi ad alta complessità normativa

L'assicurazione del credito nei processi del factoring internazionale



IMPATTO DELL'ASSICURAZIONE DEL CREDITO NEI PROCESSI DEL FACTOR	EXPORT VERSO PAESI SVILUPPATI	EXPORT VERSO PAESI EMERGENTI	IMPORT	FACTOR MEDIO - PICCOLI	FACTOR GRANDI	CANALE DIRETTO	2-FACTOR SYSTEM
1. Origination & Pre-screening - Fornisce dati e insight su rating e storico pagamenti dei buyer esteri. - Favorisce pricing del rischio e priorità commerciale. - Effetto: assegnazione rapida dei limiti e apertura verso mercati con scarsa informatività.							
2. Underwriting & Delibera Condizione abilitante per deliberare plafond nel canale diretto. - Permette anticipo più elevato e riduce il time-to-cash.							
3. Onboarding - Necessario attento setup documentale e segnalazioni all'assicuratore. - Digital onboarding/API riducono attriti, ma restano aree critiche per PMI e mercati complessi.							
4. Monitoraggio & Alerting - Aggiorna limiti, invia early warning e revoche. - Compensa carenze informative in Paesi ad alto rischio.							
5. Sinistro & Recupero - Gestione end-to-end: istruttorie, documentazione, recupero legale locale. - Rafforza enforcement internazionale, soprattutto nel canale diretto.							
RUOLO DELL'ASSICURAZIONE DEL CREDITO	Supporto a valutazione e monitoraggio del rischio	Risk taker + Partner operativo	Abilitatore schemi maturity & SCF	Risk taker + Partner operativo	Risk taker + Capital relief	Fattore abilitante	Mitigazione del rischio aggiuntiva

IMPATTO:



Rilevante /
estensivo

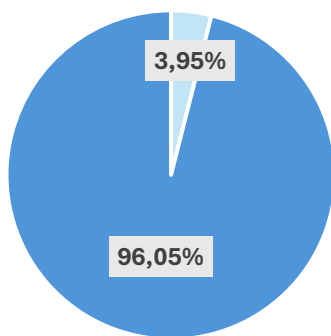


Minore /
selettivo

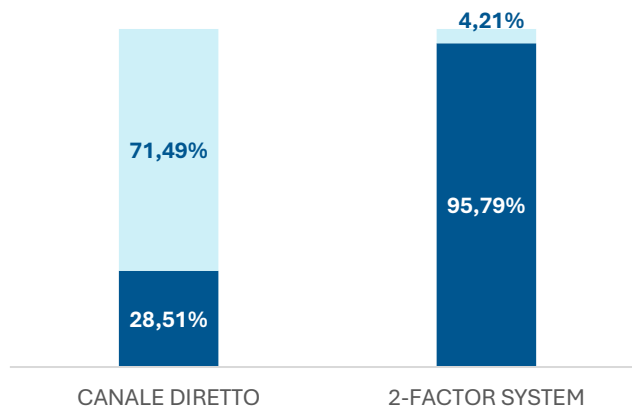


Non rilevante

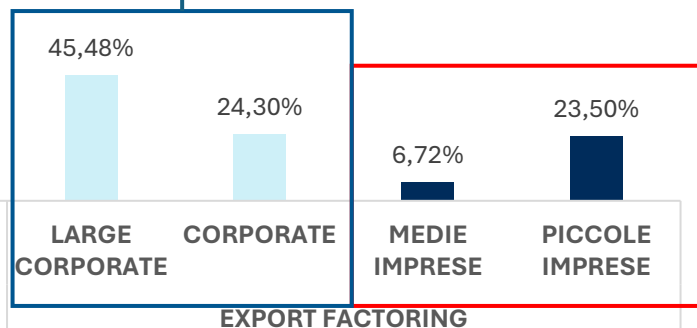
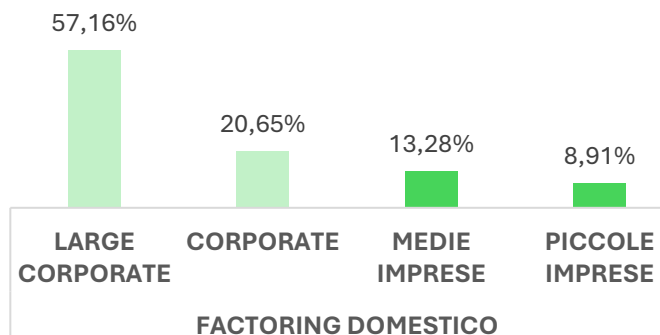
Il mercato del factoring internazionale – Turnover anno 2024



■ 2-FACTOR SYSTEM ■ CANALE DIRETTO



■ Con notifica ■ Senza notifica



Turnover PMI nel canale diretto:
25%

Turnover PMI nel 2-factor system:
33%

CORPORATE richiedono un grado di personalizzazione molto più elevato nella configurazione (multi-country, operazioni di import con più cedenti e soluzioni integrate con strumenti di trade finance) e nella contrattualistica (clausole per derecognition, covenant bancari, contrattualistica bilingue).

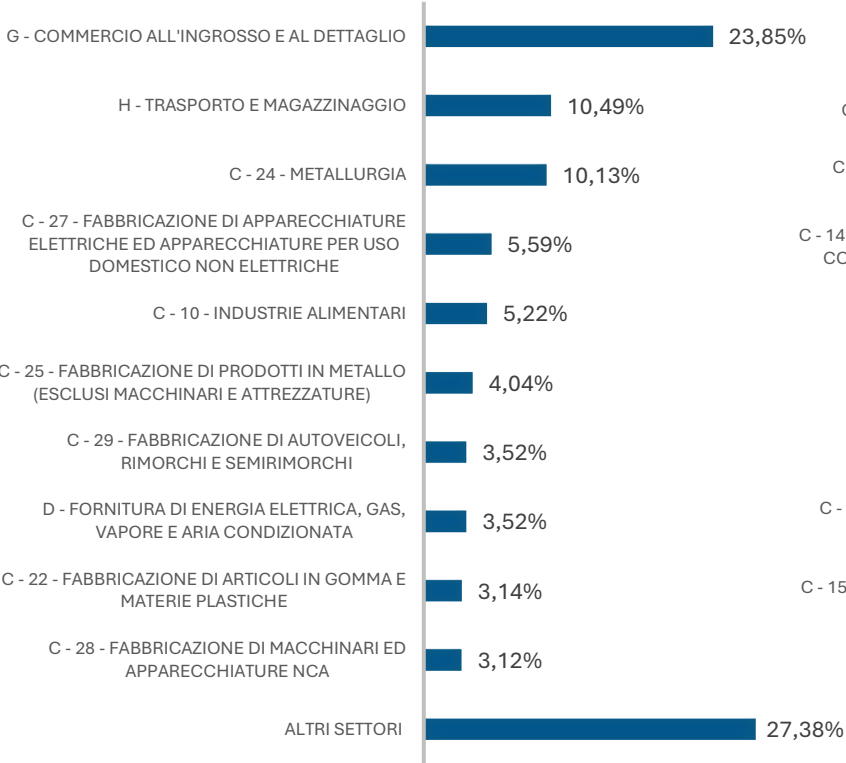
PMI privilegiano soluzioni standardizzate, con processi snelli e tempi rapidi di erogazione: il prodotto tipico è il factoring pro soluto con copertura assicurativa, spesso in modalità not-notification



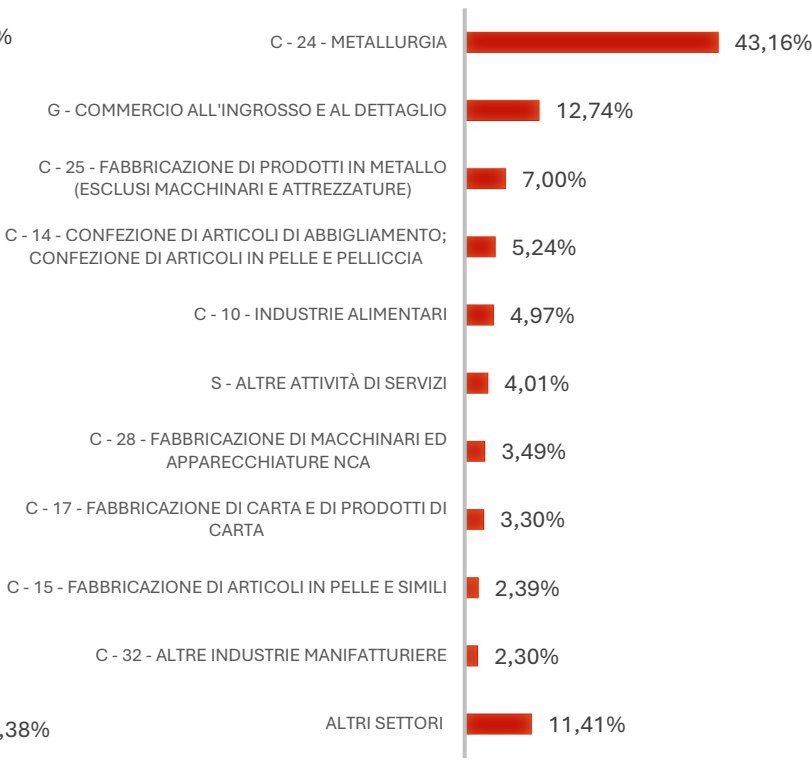
Settori e filiere serviti dal factoring internazionale – Turnover anno 2024



CANALE DIRETTO-ATECO CEDENTE



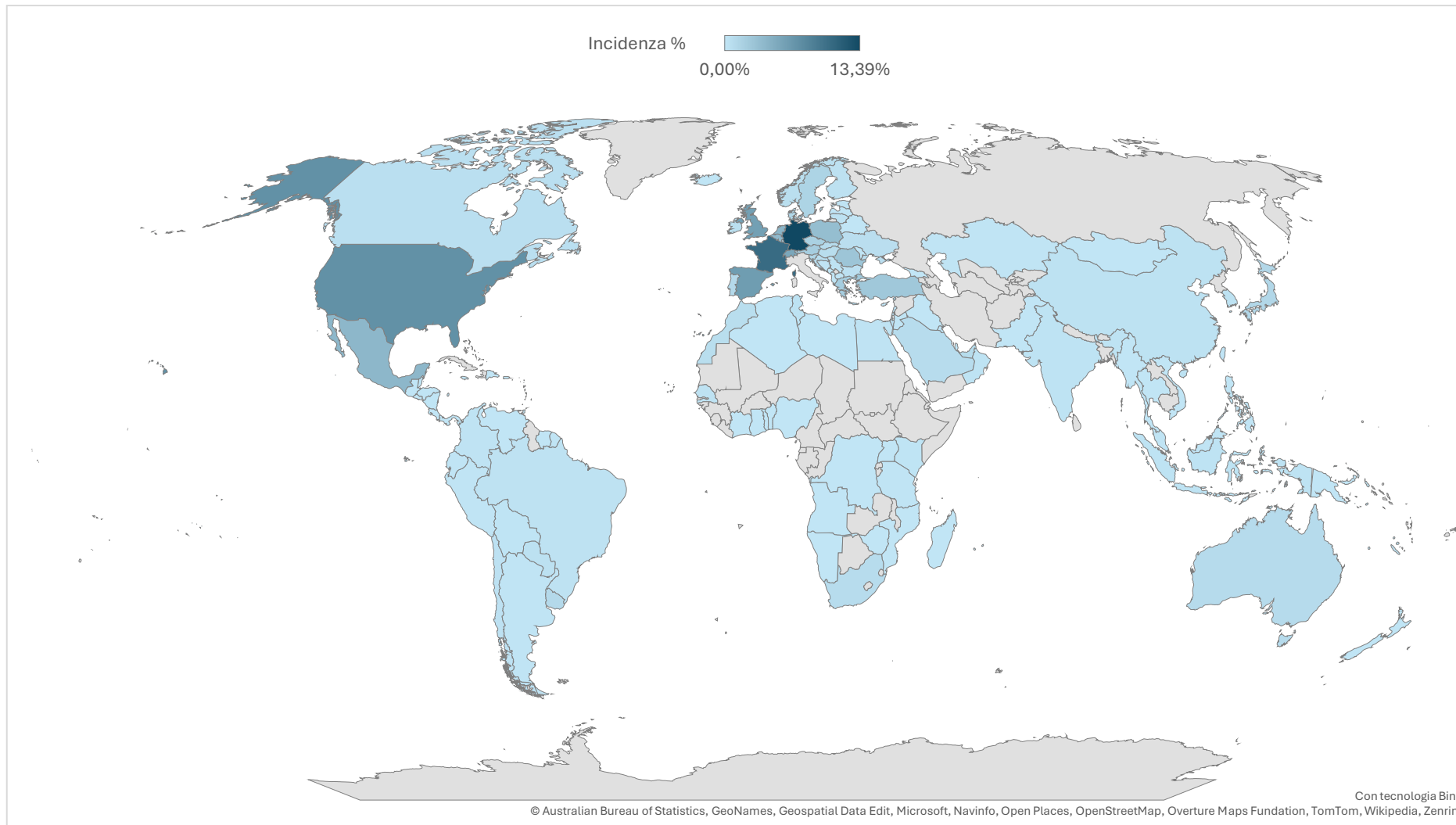
2 FACTOR-SYSTEM (FCI)-ATECO CEDENTE



PRINCIPALI FILIERE NELLE OPERAZIONI DI EXPORT FACTORING

ESPORTATORE	IMPORTATORE
C - 24 - METALLURGIA	G - 46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO
C - 24 - METALLURGIA	B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
C - 10 - INDUSTRIE ALIMENTARI	G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
C - 19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
F - COSTRUZIONI	O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
C - 27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO	C - 27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO

I Paesi importatori nell'export factoring – Turnover anno 2024



Paesi importatori nelle operazioni di export factoring - % turnover al 31.12.2024

Rischi e presidi nel factoring internazionale



Rischio	Descrizione	Presidi
Rischio di credito	• Insolvenza dell'importatore (nel pro soluto) • Insolvenza	• Assicurazione del credito (70-90%) • 2-factor system (100%)
Rischio di cambio	• Rischio di perdite derivanti dalla fluttuazione dei cambi nel corso dell'operazione	• Operazioni effettuate nella valuta di fatturazione • 99,7% delle operazioni svolte su Euro, Dollaro USA e Sterlina inglese.
Rischio Paese	• Eventi legati alla situazione economica, politica o normativa di un determinato Stato che influiscono negativamente sulla capacità di pagamento del debitore estero	• Appositi rating interni definiti a livello di gruppo bancario, cui seguono limiti operativi anche per il factor Assicurazione del credito
Rischio operativo-legale	• Opponibilità della cessione: in alcuni ordinamenti la cessione richiede forme specifiche o è soggetta a divieti contrattuali • Efficacia della notifica: la notifica al debitore è spesso onerosa, lenta o inefficace; in certi Paesi non produce effetti giuridici chiari, generando incertezza sulla titolarità del credito • Presenza di clausole contrattuali "red flag": ad esempio condizioni sospensive, collaudi (SAL), retention, penali possono compromettere la certezza giuridica del credito e l'indennizzabilità in polizza	• Verifiche preliminari e legal opinion • Clausole contrattuali dedicate (es. accettazione espressa del debitore, obblighi documentali, covenant informativi). • Ricorso alla modalità "not-notification" quando la notifica è inefficace o troppo onerosa (copertura assicurativa come rete di sicurezza) • Monitoraggio normativo continuo: aggiornamento delle procedure tramite incontri con assicuratori e uso di piattaforme digitali.



Prospettive di sviluppo del factoring internazionale e raccomandazioni



Prospettive di sviluppo del factoring internazionale

- **Crescita attesa:** trainata da export factoring, digitalizzazione e integrazione con supply chain finance.
- **Domanda PMI:** forte potenziale in settori ad alto valore aggiunto, ma ostacolata da scarsa conoscenza e percezione di complessità.
- **Evoluzione del servizio:**
 - soluzioni personalizzate per corporate (multi-country, integrazione trade finance).
 - prodotti standardizzati e a costi sostenibili per PMI.

Raccomandazioni

- **Armonizzazione normativa:** promuovere, a livello UE e internazionale, standard comuni per la validità della cessione e per i canali di notifica elettronica certificata, interoperabili tra Paesi
- **Digitalizzazione:** incentivare piattaforme integrate (API tra factor, assicuratori, corrispondenti).
- **Accesso alle coperture:** introdurre garanzie pubbliche complementari all'assicurazione del credito per mercati a rischio.
- **Standard contrattuali:** definire linee guida e check-list paese.
- **Formazione:** introdurre programmi di formazione per competenze specialistiche (legali, creditizie, linguistiche).
- **Incentivi supply chain finance:** favorire l'import attraverso strumenti integrati con factoring per migliorare la resilienza delle filiere globali.



Next steps



Misurazione dell'elasticità dell'export italiano rispetto al factoring internazionale

- Pochi dati ...
- ...ma le **prime analisi sono incoraggianti e**, se confermate, permettono di evidenziare il **ruolo del factoring internazionale come «volano» delle esportazioni e stimolo all'internazionalizzazione delle imprese, in particolare PMI.**

Pubblicazione del report definitivo

- Auspicabilmente entro fine anno

Nel frattempo ... keep in touch!



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring



www.assifact.it
diego.tavecchia@assifact.it